



**Determinazione n. 17 del 10.05.2019: Ristampa MAV per solleciti 2019 - assunzione impegno di spesa –**

-----Il Consigliere Tesoriere-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell’Ordine...”*;

- VISTO l’art. 2 del “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio” rubricato “Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento”, secondo cui *“Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...”*;

- VISTO l’art. 25, comma 1 del “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che *“Gli impegni sono assunti dal Direttore nell’ambito delle dotazioni di bilancio...”*;

- VISTO l’art. 1, lettera e) del suddetto Regolamento il quale prevede che *“..in assenza di un dirigente o di un funzionario con incarichi dirigenziali ... le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere Tesoriere...”*;

- VISTO l’art. 14, I comma lett. d) del “Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio” il quale prevede tra le attribuzioni del Consigliere Tesoriere che *“Sostituisce il Direttore in caso sia vacante ovvero sia assente per ragioni di salute o personali.”*

- CONSIDERATO che, ad oggi, all’interno della struttura amministrativa dell’Ente, la figura del direttore è vacante;

- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- VISTO l’art. 35 del suddetto decreto rubricato “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;

- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto sopra citato, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di*

*importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

- VISTO l’art. 10 del “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio” rubricato “Acquisizione di servizi e forniture in economia”;

- VISTO l’art. 12 comma 1 del sopracitato Regolamento, ai sensi del quale “...per l’acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta, nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio, nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione.”;

- VISTA la determinazione n. 191 del 21.12.2017 con la quale si è deciso di affidare, per il biennio 2018-2019, all’esito di una procedura pubblica, il servizio di cassa dell’Ente alla Banca Popolare di Sondrio alle condizioni indicate nell’offerta ns prot. n. 8319 dell’11.12.2017;

- VISTA la Convenzione per la gestione del servizio di cassa tra Ordine degli Psicologi del Lazio e Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. (Banca popolare di Sondrio) ns prot. n. 1583 del 16.02.2018;

- CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3982 dell’08.05.2019, si è provveduto a richiedere alla Banca Popolare di Sondrio l’elaborazione di n. 2604 MAV per procedere al sollecito degli iscritti risultanti morosi della quota 2019 con maggiorazione delle spese di procedura;

- VISTA l’offerta della Banca Popolare di Sondrio, ns prot. n. 3982 dell’08.05.2019, avente ad oggetto il caricamento e la consegna di n. 2604 MAV in PDF a fronte del pagamento di un costo unitario pari a euro 0,80 centesimi per un importo totale onnicomprensivo pari ad euro 2.083,20 (duemilaottantatre/20);

- DATO ATTO che per il predetto servizio è stato acquisito il CIG n. Z062859B50, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

- VISTO il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;

-----determina-----

Per i motivi in premessa:

- di accettare l’offerta della Banca Popolare di Sondrio, ns prot. n. 3982 dell’08.05.2019, avente ad oggetto il caricamento e la consegna di n. 2604 MAV in PDF a fronte del pagamento di un costo unitario pari a euro 0,80 centesimi per un importo totale onnicomprensivo pari ad euro 2.083,20 (duemilaottantatre/20);



- di assumere l'impegno di spesa per un importo totale onnicomprensivo pari ad euro 2.083,20 (duemilaottantatre/20).

L'onere relativo trova imputazione nell'U.P.B. 1.2.3. (Oneri finanziari), capitolo 1.2.3.002. (Compensi ai concessionari) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

Roma, 10 maggio 2019

Il Consigliere Tesoriere

(direttore f.f.)

Dott. Federico Conte

~ pag. 3 di 3 ~